

Sessione Regionale Coppie e CS in servizio (Eupilio 18-19 gennaio 2020)
COLLEGIALITÀ E SINODALITÀ nel servizio END e nella CHIESA

Facciamo luce sulla coppia CRC!

(riflessioni dall'ultima sessione Regionale sul Servizio della Regione Nord Est A)

Il 18 e 19 gennaio insieme a tante coppie di amici dell'equipe di settore abbiamo partecipato ad una sessione regionale dedicata al Servizio. Ringraziamo di cuore l'equipe di Regione che si è prodigata per l'organizzazione e la riuscita di questa sessione: in tutti loro abbiamo potuto cogliere il senso di chi si mette al servizio per amore dei fratelli. Un grande grazie va anche a Padre Martino che ci ha aiutato con riflessioni su collegialità e sinodalità, dal concilio di Gerusalemme ai giorni nostri.

Le due giornate sono state intense e molto belle: dopo un momento di preghiera iniziale Massimo e Roberta Levati, Coppia Responsabile Regionale, hanno evidenziato come la Sessione sia un momento di formazione e di confronto importante tra chi svolge un servizio all'interno del movimento END.

Dopo la riflessione iniziale di Padre Martino la sessione ha previsto momenti caratterizzati dal confronto di coppia nel dovere di sedersi, dalle équipes di formazione suddivise per tipo di servizio e dalla condivisione in Assemblea insieme a Clelia e Gianni Passoni.

Il momento dell'equipe di formazione tra le Coppie Referenti Cultura della regione è stato molto prezioso: lo scambio tra chi ha appena accettato il servizio e chi invece è già al quarto anno è stato utilissimo per meglio "mettere a fuoco" sia i compiti operativi che le sensibilità che una CRC dovrebbe avere e che non sono ancora completamente chiari a tutti gli equipiers:

- il primo impegno di una CRC è quello di porsi come facilitatore della comunicazione culturale: informare, dare comunicazione, far tenere gli occhi aperti agli équipiers su quello che succede intorno a loro, nella chiesa, nella realtà della coppia, del matrimonio e della famiglia. Si tratta di stimolare la formazione culturale degli equipiers attraverso la segnalazione di articoli, convegni, recensioni: in questo la coppia CRC può anche essere aiutata dagli équipiers possono segnalare iniziative che loro ritengono opportuno essere diffuse.

Si tratta quindi di un servizio alla cultura "alle END", ma con una attenzione ai temi culturali "fuori dall'END".

- Inoltre le coppie CRC devono collaborare attivamente all'interno della loro equipe di settore suggerendo possibili temi di interesse che possono essere oggetto di approfondimento nelle giornate di Settore o nei Ritiri.
- Le coppie CRC dovrebbero anche impegnarsi a leggere i documenti elaborati dal Papa dal Magistero e a presentarne i contenuti agli équipiers.

Dobbiamo però anche fare attenzione alla quantità e alla qualità delle informazioni che vengono condivise in quanto viviamo un'epoca in cui ognuno di noi riceve miriadi di informazioni: è per eccellenza il tempo della informazione che però, a volte, non è vissuta, ma consumata. Quindi anche le informazioni andrebbero selezionate e non si dovrebbe eccedere con l'invio di mail agli equipiers.

Avendo già vissuto in precedenza l'esperienza positiva del servizio DIP intersettoriale tra i settori di Busto, Cassano e Varese, nel corso dell'equipe di formazione abbiamo anche suggerito di creare un "coordinamento" tra le coppie CRC in modo da facilitare la circolazione delle esperienze positive e la condivisione di possibili temi da sviluppare all'interno dei settori.

La sessione ci ha arricchito molto e abbiamo *forse* cominciato a comprendere meglio il nostro ruolo di Coppia Referente Cultura, grazie anche allo scambio con le coppie della regione che vivono con noi questo servizio.

Coppie CRC Regione Nord Est A